

## Il ruolo dei media

■ Chi comunica la scienza e come si scelgono le notizie nel 21esimo secolo? Con questa domanda si cimenta "Journalism, science and society: science communication between news and public relations" (Giornalismo, scienza e società: la comunicazione della scienza tra la notizia e le pr, 65 sterline, 256 pagine) appena uscito da Routledge che esamina il ruolo dei media di massa nel

trattamento dei temi scientifici a livello globale. Il lavoro, curato da Massimiano Bucchi, sociologo all'Università di Trento, e Martin Bauer, della London School of Economics, affronta il tema

della comunicazione scientifica intrecciando le riflessioni sul valore delle notizie scientifiche e su come si costruiscono, di giornalisti specializzati e di esperti della comunicazione. Tra gli autori provenienti da tutto il mondo, il due volte vincitore del premio Pulitzer Jon Franklin che annuncia la fine del giornalismo, Natasha Loder di "The Economist" la quale spiega i vantaggi di un'interazione diretta tra scienziati e giornalisti, Steve Connor di "The Independent" e Tim Radford del "Guardian" spiegano come trattare le news di scienza e renderle appetibili anche ai non addetti ai lavori. (gu.ro.)

